

# Sopralluogo in discarica

## *E l'Udc presenta un'interpellanza in Regione*

**ROSIGNANO.** Ieri mattina, a distanza di pochi giorni dall'incendio, si è svolto un sopralluogo della Terza commissione consiliare "Qualità urbana e ambiente" presso la discarica comunale di Scapigliato. La visita è servita per avere chiarimenti sulle ipotesi legate alle cause dell'incendio, per verificare l'entità dei danni e per valutare eventuali effetti prodotti dalla combustione. I consiglieri erano accompagnati dall'ingegner Lami e dall'ing. Ricci di Rea, la società che gestisce la discarica.

Hanno potuto vedere anche i lavori di ripristino, che sono giunti a buon punto e che hanno consentito di tenere aperta la discarica dopo l'incidente. Numerosi i chiarimenti e le domande fatte dai membri della commissione, in relazione ad esempio ai sistemi di sorveglianza e alla distribuzione del personale. «Si è trattato - ha commentato il presidente della

commissione Fabrizio Bagnoli - di un sopralluogo molto positivo, anche grazie alla disponibilità del personale Rea, che ha risposto a tutte le nostre domande. Credo che debba essere sottolineato anche il fatto che, pur essendo un sito di notevoli dimensioni, incidenti del genere fino ad oggi non erano mai accaduti a Scapigliato».

Intanto l'incendio nella discarica di Scapigliato è arrivato an-

che in Consiglio regionale. Il gruppo Udc in Regione Toscana ha infatti presentato un'interrogazione sulla vicenda. Nell'interrogazione firmata dai consiglieri Luca Titoni, Marco Carraresi e Giuseppe Del Carlo si ricorda che «la nube di fumo nero si è diretta verso il paese di Castelnuovo della Misericordia», creando un forte allarme nella popolazione.

Da qui le domande al presidente della giunta regionale, in merito alla localizzazione e alle cause dell'incendio, a quale tipo di vigilanza e sistemi di sicurezza fossero in atto. L'Udc chiede inoltre notizie su «quale tipo di sostanze si sono sprigionate dalla combustione e se si ipotizzano rischi per la salute pubblica».

Anche Maria Grazia Angeli, consigliera comunale di Forza Italia a Rosignano, interviene sulla vicenda. «Sono bruciati il polietilene ed il tessuto non tessuto - sottolinea Angeli - con danni per mezzo milione di euro e la chiusura temporanea della discarica. Poiché sembra non esista un pericolo di tossicità, restano ancora da chiarire le cause che hanno scatenato l'incendio, il secondo in tre anni». Angeli chiede che il sindaco Nenci, «rappresentante di maggioranza relativa nella discarica di Scapigliato, si attivi affinché in tempi rapidi l'enorme discarica possa dotarsi almeno di un guardiano notturno, per una maggiore garanzia della tutela del territorio».